

Regolamento Percorsi ordinamentali ad Indirizzo musicale *IC Caponnetto di Bagno a Ripoli (Firenze)*

Alla luce del **Decreto interministeriale 176 del 1° Luglio 2022**,

di seguito è illustrato il **nuovo Regolamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale** attivi nella Scuola Secondaria di Primo grado Redi, parte dell'IC Caponnetto di Bagno a Ripoli.

PREMESSA

Valore formativo dei Percorsi ordinamentali ad Indirizzo Musicale

L'Istituzione Scolastica attraverso i Percorsi ordinamentali ad Indirizzo musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornir loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

“L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica” (Allegato A, DM n.176).

L'insegnamento strumentale:

- *promuove* la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *offre* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale

è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura

musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il percorso ad Indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: **CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO.**

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art.1 – **DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il Percorso ad Indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado Redi dell'I. C. Caponnetto compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art.2 del presente regolamento.

La scelta del Percorso è opzionale.

Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione on line alla classe prima (barrando l'apposita casella), con l'indicazione non vincolante dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti insegnati.

Le indicazioni di preferenza fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non sono vincolanti, non daranno nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della Commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere la prova orientativo attitudinale (Cfr. Art.2 DM 201/99) al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale.

All'atto dell'ammissione, superata la prova di cui all'art. 2, la materia "Strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria. In quanto materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia di esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione. Essa concorre al monte ore necessario al passaggio all'anno successivo.

Il Percorso a indirizzo musicale viene organizzato su più sezioni.

Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (rapporto di circa 1 docente per 6 alunni per anno) (Cfr. Art.2 DM 13/02/1996 e Art.3 DM 201/99).

Art.2 – **PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

La prova orientativo-attitudinale non richiede alcuna competenza musicale, è predisposta dalla Scuola, in base alla normativa vigente.

La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento musicale, da un docente di Musica, da un docente di Sostegno in servizio nell'Istituto e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

La prova orientativo/attitudinale, predisposta dalla scuola poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande, ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Cfr. Art.6 DM 03/08/1979).

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

La prova orientativo/attitudinale consiste in una prova pratica per l'accertamento di:

Abilità ritmiche: ripetizione per imitazione con le mani o con qualsiasi altra modalità percussiva di sequenze ritmiche di difficoltà progressiva;

Abilità percettive: discriminazione delle altezze dei suoni in comparazione; individuazione di cambiamenti di uno dei suoni in una sequenza di quattro; determinazione di uguaglianza o differenza (stabilire se due suoni sono uguali o diversi tra loro, stabilire se due accordi sono uguali o diversi tra loro);

Abilità di sincronizzazione ritmica: battere le mani al tempo del brano che viene eseguito;

Abilità di intonazione vocale: ripetizione per imitazione vocale di frammenti melodici.

Proposta di una melodia a scelta del candidato.

Su richiesta del candidato la Commissione accerterà le *competenze strumentali* mediante esecuzione di un brano su un qualsiasi strumento musicale. Questa ultima prova non dà punteggio ma può aiutare la Commissione nell'assegnazione dello Strumento, nel caso le conoscenze dell'alunno si rivelino significative.

e in un breve colloquio informativo.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova varia tra 0 e 5 punti.

La somma della votazione delle prove, dà il punteggio finale in 30esimi, utile al posizionamento in graduatoria.

Le alunne e gli alunni diversamente abili o con certificazione di disturbo specifico

dell'apprendimento, sosterranno delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia.

Queste prove verranno redatte con la consulenza di un insegnante di sostegno e tenendo in considerazione la documentazione specialistica relativa all'allievo e ogni altro elemento utile alla strutturazione della prova.

Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale.

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi e documentati motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art.3 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali verranno stilate quattro distinte graduatorie, ciascuna per ogni strumento, in cui gli allievi sono graduati sul punteggio acquisito.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale

L'assegnazione degli strumenti sarà determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi sottogruppi strumentali.

L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile.

Art.4 – RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

È possibile avanzare domanda di ritiro entro i primi due mesi del primo anno.

La domanda deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico e verrà valutata da un'apposita Commissione composta dal Dirigente, dagli insegnanti di Strumento musicale, da un docente di Musica.

Non sono previsti altri casi di esclusione, passaggio di strumento o ritiro né durante la classe prima, né durante gli anni successivi, all'infuori di quanto detto nel primo paragrafo di questo articolo e salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova, non valutabili o con punteggio pari a 0.

Art.5 – IMPEGNO DEGLI ALUNNI DEI PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'orario delle lezioni è pari a 3 ore settimanali (per un totale di 99 ore annuali), modulabile anche su base plurisettimanale.

L'impegno medio settimanale è il seguente:

Lezione individuale di circa un'ora (è possibile anche la lezione di coppia o con una parte di compresenza)

Lezione collettiva (musica di insieme, orchestra) di 1 ora e 15 minuti

Lezione di teoria di 45 minuti

Le lezioni di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche.

L'orario può subire variazioni nel corso dell'anno per la preparazione di momenti performativi. Per la natura intrinseca dell'indirizzo musicale, gli alunni strumentisti, per tutto il periodo di permanenza nella Scuola Secondaria, devono essere propensi allo svolgimento di momenti performativi, a spostamenti anche autonomi, e a variare il loro orario di frequenza.

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.

Art.6- ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola come saggi di strumento e concerti, oltre a partecipazione a concorsi, rassegne musicali e gemellaggi con altre scuole ad indirizzo musicale.

Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte

durante l'anno.

Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza.

In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente al Dirigente Scolastico.

Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Qualora si avesse lezione di musica d'insieme o di strumento musicale nel primo turno pomeridiano, o comunque si fosse fatta richiesta di restare al pranzo sorvegliato a scuola, al termine delle attività didattiche antimeridiane è vietato uscire dal plesso. L'alunno dovrà richiedere l'uscita anticipata tramite comunicazione firmata da un genitore o chi ne fa le veci.

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano con firma del genitore o chi ne fa le veci.

E' fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio dell'anno scolastico, dell'acquisto o del noleggio del proprio strumento musicale. Il pianoforte potrà essere sostituito da tastiera elettronica, previo accordo con il docente sulla tipologia di tastiera acquistabile. I docenti saranno disponibili per spiegare le caratteristiche necessarie agli strumenti.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora antimeridiana faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito.

Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Gli alunni potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento (previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento che, in tal caso, ne assume la responsabilità connessa alla vigilanza).

L'Istituto garantisce la pausa pranzo sorvegliata, per quanto riguarda l'Indirizzo musicale, agli alunni che hanno lezione di Musica d'Insieme e a quanti effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana che usufruiscono del servizio mensa.

Può essere garantito anche per gli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva: in tal caso gli alunni, dopo il pranzo, rimarranno nella classe di strumento insieme al proprio docente, in attesa di poter effettuare la lezione.

I gruppi (stabiliti una volta acquisite tutte le domande di richiesta per il servizio) saranno sorvegliati dai Docenti di strumento incaricati.

Art. 7 – DOCENTI

I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti lo stesso strumento musicale.

Art.8 - ASSENZA DEI DOCENTI DI STRUMENTO

Se l'assenza dell'insegnante coincide con le lezioni collettive di teoria o musica di insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

In caso di assenza a lezione individuale, se i genitori non sono rintracciabili, gli alunni rimarranno a

scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale.

Art. 9 - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel caso in cui il Consiglio di classe disponga la non ammissione alla classe successiva, anche in caso di non ammissione per il superamento del monte ore di assenze previsto dalla normativa, la Commissione dei Docenti di Strumento, sentito il Consiglio di classe, si riserva di valutare eventuali richieste di interruzione del percorso musicale da parte della famiglia.

Art. 10 – VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art.7, DM 201/99).

Alla fine del triennio l'alunno svolgerà una prova completamente dedicata allo strumento musicale studiato nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, che attesterà le competenze acquisite (Cfr. Art.8, DM 201/99).

I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 11 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DELLA SCUOLA

E' fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio del triennio, dell'acquisto dello strumento musicale; la cura del proprio strumento è infatti parte integrante del percorso educativo.

La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere l'uso di uno strumento in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto e di un contributo minimo da versare come cauzione.

La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.).

Art. 12- LIBRI DI TESTO

Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto.

In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

Art. 13- LO STRUMENTO MUSICALE SUL CURRICOLO VERTICALE, ORIENTAMENTO

La scuola utilizza ogni spazio di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il

curricolo. In particolare sono praticate le seguenti attività:

Lezioni propedeutiche all'esperienza strumentale: nelle classi IV e V della scuola Primaria; Lezioni di musica, body percussion, canto corale: nella classi della scuola Primaria. In applicazione del Dm8/2011.

Pertanto il curricolo dell'Educazione musicale nelle classi in cui sono presenti alunni frequentanti i percorsi musicali è declinato ai sensi del D.M. 176/22 ALLEGATO A come segue:

OBIETTIVI FONDAMENTALI DELLE PRATICHE MUSICALI DI TIPO VOCALE E/O STRUMENTALE :

- *sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;*
- *sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;*
- *sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;*
- *sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;*
- *sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;*
- *potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;*
- *sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.*

Riferimenti Normativi:

- **L. 124/99 Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art. 11, c. 9:** prima del 1999 i corsi ad indirizzo musicale erano sperimentali ossia non avevano una dignità ordinamentale seppure la loro implementazione nelle scuole avveniva in modo analogo al presente a partire dal DM del 3 Agosto 1979.

- **DM 201/99 Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-** Riconduzione e Ordinamento; Istituzione classe di concorso di "Strumento musicale" nella scuola media.

- **DPR 81/09 Norme per la riorganizzazione della rete scolastica:** il corso ad indirizzo musicale rientra nell'ordinamento degli studi.

- **DM 8/11** apre alla possibilità di gestire l'indirizzo musicale in maniera flessibilmente disseminata su tutto il **curricolo verticale** degli istituti comprensivi;

- **DPR 62/17 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato.** La norma ci ricorda anche la prova di strumento all'esame di Stato per l'accertamento delle competenze strumentali.

- **DI 176/22 Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.** Norma di riassetto degli studi di strumento musicale nella scuola Secondaria di I grado e motivo fondante del presente Regolamento.

Il presente Regolamento è stato deliberato in Collegio docenti il 15 /12/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.____del 20/12/2022.